

Venerdì 8 aprile scorso, una delegazione del gruppo FESN (Friuli Experimental Seismic Network) composta da Nico Michelini, Federica Della Mora, Maria Hrvatin e il sottoscritto (Riccardo Rossi), è partita alla volta di Arpino, in provincia di Frosinone, per partecipare alla convention IESN prevista per le giornate di sabato 9 e domenica 10 aprile 2011.

La stupenda giornata di sole ha facilitato il trasferimento in auto permettendo di percorrere gli oltre 700 km con una certa facilità e senza intoppi.

Arpino è un bel paesino in piena ciociaria sito a circa 400 m sul livello del mare e deliziosamente appollaiato su un versante di roccia calcarea che dà mostra di sé tra alcune vie del paese che si trovano affiancate alla roccia e traspare anche dalle rocce che affiorano sul terreno più in basso, riccamente fitto di ulivi che in questa stagione propongono le nuove gemme.



Una veduta di Arpino

L'incontro con il paese è un momento affascinante. Le costruzioni ricche di storia, la statua di Cicerone che sembra ammonire chi non si cura della saggezza antica, il traffico delle auto particolarmente calmo e cauto a causa delle strade troppo strette e i pedoni che le accompagnano quasi alla stessa velocità, per noi abituati ad altri ritmi, traspare un'atmosfera po' insolita che impariamo subito ad apprezzare.

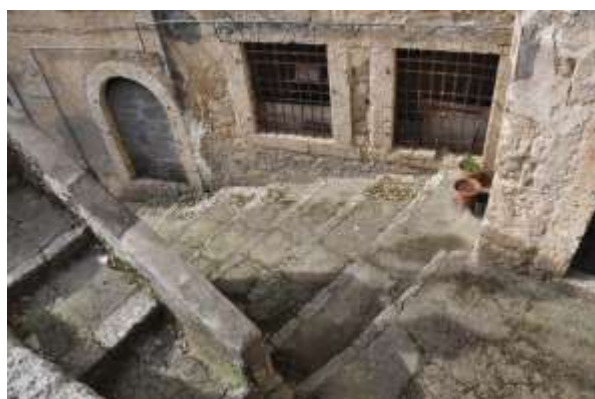


La statua di Cicerone

Il Municipio posto sulla piazza centrale che poi scopriamo essere un luogo di esposizione dello scultore Mastroianni, il tratto di strada romana che è in mostra nella piazza centrale, il convitto nazionale Tulliano, dove ci incontreremo per il meeting, sono tutti particolari importanti che raccontano qualcosa di importante della storia e delle tradizioni del paese.



Una veduta dei tetti e uno scorcio della piazza principale



Uno scorcio dei passaggi pedonali del paese



Un dettaglio di una via

Daniele Di Scanno, rappresentante della locale Associazione di Protezione Civile, ci raggiunge all'arrivo e ci accompagna all'hotel Cavaliere d'Arpino posto

nelle vicinanze del centro. Anche il fabbricato dell'hotel è una felice scoperta: acquisito dagli attuali proprietari e sapientemente ristrutturato, offre il meglio di sé con delle sale da convegno notevoli ricavate in spazi un tempo accessori dello stabile. Le rifiniture e i colori sembrano riportare alle atmosfere di un tempo, il parco, messo a dura prova da un'unica giornata di freddo intenso che ha raggiunto i 10 gradi sotto zero lo scorso inverno, riscopre con timidezza la primavera e ricomincia lentamente a rifiorire.



Uno scorcio delle vie di Arpino



Una meridiana posta nel centro di Arpino

Il resto del pomeriggio ci permette di visitare la sede dell'associazione di protezione civile, e Daniele ci mostra con un certo orgoglio le attrezzature in dotazione. Non c'è motivo di dubitare sulla funzionalità del gruppo e la successiva presenza di

molti giovani volontari alla convention fanno pensare ad un'ottima conduzione del gruppo.



La sede della Associazione di Protezione Civile



L'ingresso della sede



L'interno della sede



Una veduta di Arpino e uno dei mezzi della P.C.

Nella sera Daniele ci accompagna al ristorante dove degustiamo qualche specialità locale, poi il passaggio presso la costruzione storica più importante del paese, che ci mostra il suo arco a tutto sesto molto interessante. Ancora più insoliti i potenti massi di pietra abilmente accostati per costruire l'arco e il tratto di muratura adiacente. Sembrano quasi abbozzati con cura con sapiente e duro lavoro manuale per renderli il più possibile adatti alla loro posizione. Sembra quasi un puzzle verticale fatto con pesanti conci di roccia.



L'arco a tutto sesto

La mattina della domenica il mercato che occupa le strade del centro è meta di una breve visita.



Il mercato del sabato mattina avvolto dalla nebbia



La chiesa di Arpino e il mercato



Un'insegna nel centro storico



L'antica strada romana che si mostra nel centro di Arpino



L'aquila evocatrice del centro storico di Arpino

Dopo una breve passeggiata, considerato che i preparativi per la convention urgono, ci spostiamo verso la sala convegni.



La facciata dello storico Convitto Tulliano



Le due hostess del Convegno

Sabato mattina, la preside del convitto ci attende e ci mostra parte delle stanze del palazzo. Ci accorgiamo della perfetta pulizia dei locali e delle finiture che, nonostante datate, sono in perfetto stato di manutenzione. Solo una parte del palazzo ha subito i danni di un recente evento sismico e ci viene consentito di raggiungerli e di fotografarli. Le opere di rinforzo sono consistenti e curate, il ripristino non sarà difficile non appena giungeranno i fondi necessari.



Una sala dormitorio del Tulliano



Un corridoio del Convitto Tulliano con le strutture provvisorie di sostegno

Finalmente, dopo l'arrivo di altri relatori e partecipanti al meeting, nel primo pomeriggio comincia l'evento.





Da sinistra: Mauro Mariotti, Riccardo Rossi e Gaetano De Luca in attesa dell'inizio del meeting



L'inizio della Convention IESN

Aprè il meeting il Direttore della Iesn Francesco Nucera, che saluta e ringrazia gli intervenuti e dopo una breve introduzione, lascia un doveroso spazio al Sindaco di Arpino, sig. Fabio Forte, che a sua volta esprime soddisfazione per l'organizzazione di un convegno così importante anche se amatoriale, nel Comune che amministra. Cita il lavoro della squadra locale e ne tesse le giuste lodi.



Il Sindaco di Arpino al meeting

Al suo intervento segue quello di Daniele di Scanno, rappresentante dell'associazione locale di protezione civile e quindi quello della Rettrice del Convitto Tulliano prof. Eleonora Lofrese.



Daniele di Scanno, rappresentante dell'Associazione di Protezione Civile di Arpino



La Rettrice del Convitto Tulliano prof. Eleonora Lofrese

A seguito delle doverose introduzioni, riprende la parola Nucera, che descrive ampiamente l'operato della IESN e gli obiettivi che si propone sia come gruppo specializzato, sia nell'ambito del meeting. Avere degli obiettivi è molto importante per un'associazione che da oltre dieci anni è nata e cresciuta grazie non solo al lavoro incessante di molti, ma anche grazie ai continui rapporti con persone con Gaetano De Luca, attualmente ricercatore presso l'INGV, che ha saputo essere l'anima scientifica del gruppo, apportando conoscenze che sono linfa vitale per chi necessita di consulenze importanti per poter conoscere in profondità i meccanismi della materia che lo affascina.

Un breve ma importante intervento è stato quello di Paolo Frediani, uno dei fondatori del gruppo, assieme a Francesco Nucera e a Giovanni Rotta, non più tra noi, che ha ricordato i primi passi dell'associazione e ne ha percorso anche i primi traguardi e ne ha posto anche alcuni interrogativi sulla filosofia che si nasconde dietro le fasi seguite dal gruppo.



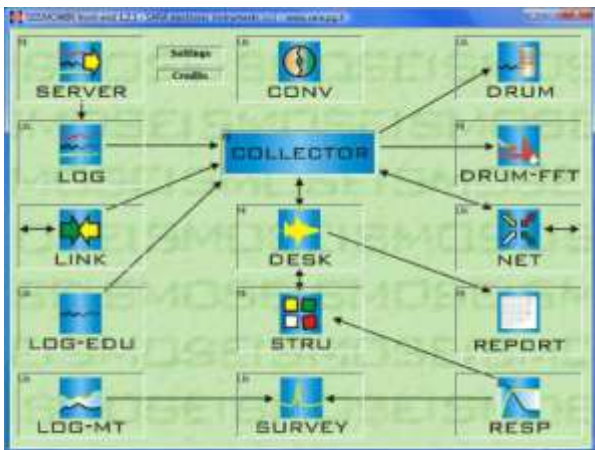
In primo piano da sinistra: Carlo Del Vecchio, Gaetano Del Luca e il Sindaco di Arpino

Il primo intervento tecnico è stato quindi quello del sottoscritto, che ha presentato i risultati del lavoro della FESN nell'ambito dei sensori autocostruiti.



Un'immagine della presentazione sui sensori sismici auto costruiti di Riccardo Rossi

La ricerca del gruppo friulano infatti si è estesa spesso proprio in questo ambito grazie alle possibilità fornite dall'elettronica amatoriale ma anche grazie ai consigli e alle proposte tecniche di Mauro Mariotti, titolare della ditta SARA Electronic Instruments di Perugia.



La videata iniziale del programma e moduli seismowin

Mauro Mariotti, oltre a fornire stazioni complete di sensori e elettronica di supporto, mette a disposizione

del gruppo programmi per computer avanzati che permettono l'acquisizione dei dati sismici e la loro analisi approfondita. Il suo intervento è stato importante per introdurre un approfondimento circa le caratteristiche dei sensori professionali e amatoriali e per poter accedere a dati molto interessanti mediante un nuovo software di sua produzione.



Da sinistra: Francesco Nucera, Carlo Del Vecchio, Gaetano De Luca e Maria Manuel

La sera è sopraggiunta con rapidità e gli intervenuti, che hanno raggiunto Arpino da diverse parti d'Italia tra cui la Toscana, le Marche, la Campania, gli Abruzzi, il Lazio e il Friuli. Dalla Sicilia, una programmata connessione via Skype non è stata possibile a causa di un problema tecnico del collega dell'Isola di Linosola, ma le riprese video catturate dal padre di Paolo Sabetta ripareranno all'ostacolo e in qualche modo Alberto e gli altri del gruppo, potranno accedere agli argomenti trattati, anche se ci vorrà qualche giorno per trasferire il materiale su un supporto adeguato.



Un sensore orizzontale/verticale a 2 sec di periodo di risonanza, di produzione russa acquistato da Paolo Frediani

La cena, presso un ristorante locale, ha riunito tutti in un clima di amicizia e ilarità. L'enorme babà dono di ** ha completato la festa.



Il babà dono di Nicola della stazione di Pozzuoli (NA)

Domenica mattina, la nebbia piuttosto fitta ha ridisegnato il paese con toni pastello. Il mercato, che ha occupato le strade principali della cittadina, ha creato il resto dell'atmosfera.

La domenica mattina ci siamo ritrovati di nuovo in sala con la presenza di un pubblico caratterizzato per la maggior parte da volontari locali, ancora interessati alla convention nonostante gli argomenti piuttosto tecnici e destinati prioritariamente ad un pubblico specialistico.



I relatori della convention da sinistra: Paolo Frediani, Francesco Nucera, Riccardo Rossi, Mauro Mariotti

Mauro Mariotti ha ripreso sapientemente gli argomenti della giornata precedente e ha completato l'esposizione sul nuovo software da lui messo a punto e ha indicato anche delle metodologie amatoriali tese a caratterizzare i sensori che, anche se non possono giungere a risultati professionali, ne possono comunque ricavare il comportamento anche se con una certa approssimazione.



Mauro Mariotti espone alcune teorie di base di sismologia

Le risposte alle domande del pubblico e una discussione finale hanno completato l'iter dell'incontro che si è rivelato molto utile e proficuo per il gruppo. Le proposte sul prosieguo dell'attività sono state diverse, a partire dal contattare studenti universitari per proporre collaborazioni al fine di realizzare tesi di laurea, fino alla realizzazione di dispositivi tecnici che potrebbero rivelarsi utili in caso di emergenza.



Il gruppo organizzatore dei Volontari di Arpino e i relatori del meeting

L'ultimo degli argomenti trattati è stato infatti quello delle attività della IESN in caso di emergenza sismica. Oltre al monitoraggio sismico dettagliato infatti, si è proposto di effettuare un servizio di didattica per le popolazioni colpite, ma anche un dispositivo early warning che la FESN sta sviluppando che potrebbe essere utilizzato per migliorare le condizioni di sicurezza degli operatori di protezione civile.



Da sinistra: Mauro Mariotti, Giovanni Secinaro e Paolo Sabetta

Domenica pomeriggio c'è stato il tempo, per alcuni di noi, di visitare la stazione sismica IESN di Arpino, installata nei pressi dell'abitazione di Daniele Di Scanno.



Un dettaglio degli splendidi ulivi di Arpino



I sensori della stazione sismica IESN di Arpino posti all'interno di un pozzetto protetto



La console della stazione sismica IESN di Arpino, da sinistra: Riccardo Rossi e Michelini Nico



La città vecchia di Arpino

Il rientro del gruppo FESN nella splendida giornata di lunedì è stato all'ordine dell'analisi delle idee e delle esperienze appena vissute in un breve periodo dove il positivo confronto è stato l'obiettivo principale. La cordialità e le bellezze di Arpino non mancheranno di accompagnarci a lungo con i ricordi che già custodiamo nel nostro bagaglio umano e soprattutto nel cuore.

Testo: **Riccardo Rossi**

Immagini: **Maria Hrvatin, Federica Della Mora, Nico Michelini e Riccardo Rossi**

Gruppo FESN
Friuli Experimental Seismic Network

Per saperne di più:

IESN – Italian Experimental Seismic Network: www.iesn.it

FESN – Friuli Experimental Seismic Network: www.fesn.org

Comune di Arpino: www.comune.arpino.fr.it

Comune di Pozzuolo del Friuli: www.comune.pozzuolo.udine.it

Protezione Civile di Arpino: <http://arpinodrum.jimdo.com/ec-arpinum/>

Osservatorio Sismico Apuano: <http://www.osservatorioapuano.org/>

Nicola Cavallo IK8SCR: www.ik8scr.it

Convitto Statale Tulliano: <http://www.iistulliano.it/>

Ditta SARA Electronic Instruments – Perugia di Mauro Mariotti: www.sara.pg.it